

Nome comune: ERMELLINO (Inglese: ermine)

Nome scientifico: Mustela erminia

Famiglia: Mustelidi (Mustelidae)

Ordine: Carnivori (Carnivora)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



animalieanimali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Tra i Mustelidi con corpo allungato e zampe corte, l'ermellino ha una dimensione intermedia fra quella della donnola (il più piccolo carnivoro) e quella della puzzola. E' molto simile alla donnola, e il miglior criterio di distinzione è la presenza di una macchia nera all'estremità della coda dell'ermellino. La lunghezza testa-corpo è di circa 30 cm, la coda è lunga 7-13 cm ed il peso può variare tra gli 85 e i 350 gr nel maschio (100-200 gr nella femmina).

La splendida pelliccia ha una colorazione rosso-bruno sul dorso e sui fianchi, bianca o giallastra sul ventre. La punta della coda è nera. In inverno la pelliccia diviene completamente bianca ad eccezione della macchia sulla coda.

VITA ED ABITUDINI:

L'ermellino conduce una vita per lo più notturna in inverno, mentre in estate è attivo soprattutto di giorno. E' un animale solitario e territoriale, nei confronti dei conspecifici (appartenenti alla stessa specie) e dello stesso sesso; lo è ancor di più qualora la densità sia elevata (ossia nel caso in cui vi siano molti ermellini nella stessa area).

Il periodo riproduttivo cade tra aprile e luglio ma, grazie ad un ritardo nello sviluppo dell'uovo fecondato, i piccoli nascono solo nel marzo-aprile dell'anno successivo. Di solito sono generati 3-4 piccoli, arrivando a 18 nelle annate eccezionali. I neonati pesano 3 gr e rimangono con la madre sino ai 3 mesi. In genere l'ermellino vive 4-5 anni.

La dieta dell'ermellino è rappresentata principalmente da arvicole e, qualora esse scarseggino, da uccelli, roditori, lepri, conigli e anfibi. Il fatto che l'ermellino sia così specializzato nell'alimentazione, condiziona le dimensioni della popolazione: in alcuni periodi essa è molto numerosa e in altri è rappresentata da pochi individui (si parla di fluttuazione di una popolazione). La strategia di caccia dell'ermellino consiste inizialmente nell'ispezionare continuamente l'area, rizzandosi spesso sulle zampe posteriori per avere una visione migliore e, successivamente, nell'avanzare compiendo dei balzi (generalmente lungo muri, siepi o sponde dei fiumi) sorprendendo la preda. Talvolta caccia anche in ambienti aperti.

Così come gli altri Mustelidi, l'ermellino possiede olfatto, udito e vista molto sviluppati.

I suoi nemici naturali sono la volpe, i gatti (selvatici e domestici), i rapaci diurni (poiana e aquila reale) e notturni (civetta e gufo reale).

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE L'EMELLINO:

Predilige prati e boschetti aperti, utilizzando cavità naturali come rifugio. Vive dal livello del mare sino ai 3000 m d'altitudine. L'ermellino è distribuito nel Nord America e in tutta l'Europa e l'Asia.

CURIOSITA':

In passato la pelliccia dell'ermellino era utilizzata per ornare gli abiti dei nobili, in particolar modo le maniche.